

Vene l' orator yspero, et disse che 'l reputava che Gaeta fusse presa fin hora; sichè tutto il regno è in man di spagnoli. E fè lezer una lettera di 3, dil cardinal Santa Croce di Roma, li scrive di la vitoria e di alcuni presi, *videlicet* el baly dil Degium, el principe di Salerno, el baly di Can morto, e monsignor di Alegria preso, et il baron di Bearne e alcuni altri; e l' altro di disse, Piero di Medici, volendo con altri montar in una galia, si anegoe. Or ditto orator disse hora era il tempo, *videlicet* di colegarsi con le catholice alteze, dicendo molti moti sopra questo; et si li rispondesse a la proposta fata, *etiam* a quanto expose per nome dil re di romani. Il principe li disse si consejeria. Poi lui disse aver auto una longa lettera dil gran capitano, li scrive il successo zorno per zorno poi el marchese di Mantova vene in campo di francesi fin al di de nadal, e narrò alcune cosse. Spero aver ditto lettera, et notarla qui sotto. È come ephimerida.

Vene il legato con una lettera dil cardinal cosentino nominato Francesco Borgia, data a di 19 in *palatio papæ*, dove è 18 cardinali alozati. Or scrive a la Signoria e ringratia dil possesso dato di l' abatia dil Spirito Santo, over San Spirito di Ravenna, offerendosi etc. Poi esso legato sollicitò la risposta a li brevi lecti, dicendo, o per lui o per altri, fusse risposto al papa. El principe non li disse altro, *solum* si faria.

Da poi disnar, fo Pregadi. Et leto lettere, fo posto di dar il possesso di Santa Maria di Garda, val ducati 300, a domino Francesco Querini *olim* episcopo di Sibinicho, qual à 'uto dal papa. E fu preso.

*Item*, fo balotà una gratia di sier Piero Dolfin qu. sier Zorzi; non presa.

Fu posto, per loro savj, confirmar li capitoli di Faenza fati per li proveditori *prout jacent*, con una respension al capitolo 30 zercha li molini. Et ave tutto il Consejo, 2, 23, 134.

Risposta dil molino, capitolo 30. Circa el molino di fuor di la Porta Ravegnana, à 'uto risposta, che intention di la Signoria nostra è de alleviar, e cussi alleviata esser volemo quella comunità nostra di la spesa di la chiesura nel capitolo contenuta, e che 'l molino integro rimangi a li Signoria nostra, come è conveniente.

*Item*, fu posto, *ut supra*, confirmar certi capitoli fati per ditti proveditori a quelli Manfredi *ut patet*; e ave tutto il Consejo.

Fu posto la risposta di alcune addition a essi oratori di Faenza tutti d' acordo, et fu presa, *ut patet in eis*.

*Item*, volendo 4 altri capitoli balotar separadi *ut in eis*, andò in renga sier Antonio Loredan el cavalier savio dil Consejo, dicendo si dovea conzederli, come feva li nostri vechj a le terre aquistava di novo, et *maxime* zercha a la elemosine feva li signori Manfredi ad alcuni monaci. Li rispose sier Hironimo Capello savio a terra ferma, si voleva information. Or venuto zoso, fo balotà do capitoli che erano d' acordo, *videlicet* trar di Puja ogi e grassa come Ravenna, et uno di trar 100 panni di Verona. Et fono presi *ut in eis*, ai qual mi riporto.

321

Fu posto, zercha le elemosine, do opinion. Una sier Domenego Marin, sier Domenego Trivixan el cavalier procurator, sier Antonio Loredan el cavalier, sier Alvixe da Molin savj dil Consejo, e sier Francesco Zustignan savio a terra ferma, di dar dite elemosine, non excedando più di ducati 120 a l' anno. Et sier Lunardo Grimani savio dil Consejo, sier Baptista Morexini, sier Hironimo Querini, sier Hironimo Capello e sier Zacharia Contarini el cavalier savj a terra ferma, messeno voler scriver al provedito a Faenza, e aver rispetto. Andò le parte: 70 dil Grimani è compagni; 96 di li altri, e questa fu presa.

Fu posto, per tutti li ordini, concieder a li oratori di Arimano poter tenir una caxa in questa terra, sicome a' faentini è stà concesso etc. e ave tutto il Consejo. Noto: ditti oratori di Arimano deteno alcune addition over dichiarazione di le risposte fatoli a li capitoli, le qual per niun di Colegio parse responderli altramente.

Fu posto, per tutti li ordini *ut supra*, et fo parte fata notar per mi, *videlicet* el primo Consejo di Pregadi elezer per scurtinio uno proveditor a Rimano, con li modi, danari, ufficiali etc. fo eletto el proveditor di Faenza. *Item*, per do man di eletion e la banca, uno camerlengo a Rimino con ducati 15 al mexe, uno proveditor a Meldola con ducati 20, uno proveditor a San Laudezo con ducati 15, intendendo li danari si li dava per le comunità, e siano pagati di la camera nostra, i quali 3 siano per mexi 16 et partino in termine di uno mexe poi saranno electi. *Item*, perchè fu preso elezer proveditor a Brixegelle per scurtinio, per non tediare il Consejo *etiam* si elezi quello con li ducati 25 al mexe, per do man di eletion et la banca. Ave 4 di no.

Et fo cazà li papalisti. E intradi in la materia di Roma, prima una lettera posta per sier Domenego Marin, sier Lunardo Grimani, sier Domenego Trivixan el cavalier savj dil Consejo, sier Francesco Zustignan, sier Baptista Morexini, sier Hironimo Que-